TROVATO MORTO IN CASA A ZANZIBAR, LUTTO A COPPITO PER LA SCOMPARSA DI CLAUDIO GIANFELICE

11 Settembre 2021



L'AQUILA – È stato il figlio Luigi a trovarlo senza vita nella sua casa, accasciato sulla sedia, davanti a una tavolozza e a un quadro da dipingere.

La notizia della tragedia è arrivata nella serata a Coppito, dove aveva una casa e dove abitano familiari e tanti amici.

È morto probabilmente a causa di un infarto Claudio Gianfelice, artista di 66 anni, originario della frazione aquilana di Coppito, ma da tanti anni residente a Zanzibar, arcipelago nell'Oceano Indiano, di fronte alla costa orientale della Tanzania. Qui realizzava e vendeva soprattutto oggetti di bigiotteria, come racconta *Il Centro.*

Ieri il figlio l'ha cercato insistentemente al telefono, fino a quando, preoccupato per l'inspiegabile silenzio, è andato a cercarlo in casa, immaginando una tragedia. Le autorità locali hanno constatato che non vi sono segni di violenze sul corpo e quindi è da escludere il coinvolgimento di terze persone.

Soltanto pochi giorni fa l'uomo era tornato in Abruzzo, come faceva spesso. Una famiglia stimata e conosciuta.

"Claudio era una persona brillante e piena di estro, quell'estro che ha saputo impiegare nell'attività lavorativa lo ricordano gli amici di Coppito, affidando un messaggio commosso al Centro – Qui in paese lo ricordiamo tutti con grande affetto. È un giorno di dolore".

La salma non verrà rimpatriata in Italia, le esequie si svolgeranno a Zanzibar e nell'arcipelago verrà sepolto. L'uomo lascia anche due sorelle, Annapaola e Gabriella, e un fratello, Antonio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26562 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli